

153
05-04-19



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Demanio e Patrimonio

Servizio Politiche per la Casa

Assessorato al Lavoro, Diritto all'Abitare e Sviluppo della Città

Assessorato ai Giovani e al Patrimonio

Proposta di delibera prot. n° 1 del 4/4/2019

5 APR. 2019

174

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 146

OGGETTO: Indirizzi per Piano Cittadino per il Diritto all'Abitare e per la costituzione del relativo Tavolo Tecnico Integrato.

Il giorno 5 APR. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Carmin PISCOPO

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

P	X
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAARONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Politiche per il Diritto alla Casa e allo Sviluppo della Città, Monica Buonanno e dell'Assessore ai Giovani e al Patrimonio, Alessandra Clemente

Premesso che:

- Il Comune di Napoli intende promuovere, tramite l'Assessorato al Lavoro, al Diritto all'Abitare e allo Sviluppo della Città, l'Assessorato al Patrimonio, il Servizio Demanio e Patrimonio ed il Servizio Politiche per la Casa con l'Agenzia Sociale per la casa, il **Piano Cittadino per il Diritto all'Abitare** (di seguito denominato Piano);
- il Piano, partendo dall'analisi quali-quantitativa del contesto cittadino, mira a principalmente a verificare:
 - gli strumenti e le leve già attivate dai diversi uffici del Comune per la tutela del diritto all'abitare;
 - le azioni da mettere in campo sul tema del diritto all'abitare, con particolare riferimento alla riduzione delle emergenze abitative;
- il Piano ha come scopo la riduzione del disagio abitativo a Napoli e i suoi obiettivi principali si possono così delineare:
 - la sistematizzazione degli interventi in campo sul territorio cittadino, tale da arginarne ogni possibile frammentazione;
 - il monitoraggio delle azioni già esistenti nella Città di Napoli finalizzate alla riduzione del disagio abitativo, ivi compresi gli interventi per fronteggiare i casi più significativi di emergenza abitativa in secondo i dettami e gli indirizzi fissati nella vigente normativa di settore;
 - lo sviluppo di un sistema integrato e permeabile di relazioni pubblico/privato sul territorio, tale da garantire il presidio costante delle tematiche dell'Abitare a Napoli;
 - il consolidamento dell'Agenzia Sociale per la Casa (PON Città Metropolitana di Napoli 2014 2020) istituita presso il Servizio Politiche per la casa;
 - l'integrazione delle politiche per la casa con le politiche del lavoro per i casi in cui l'assenza o la perdita di lavoro rappresentano il punto di avvio del disagio abitativo;
 - la verifica e lo studio di progettualità europee, nazionali e regionali che abbiano come scopo la riduzione del disagio abitativo;
- il Piano diventerà uno strumento di programmazione che, incrociando più ambiti di intervento già avviati sul territorio, mira a proiettare l'intervento comunale verso soluzioni di breve e medio periodo e verrà elaborato partendo dall'analisi del contesto territoriale e delle politiche dell'abitare già esistenti, evidenziando le molteplici variabili;
- l'analisi del contesto parte dagli esiti delle attività proprie del Servizio Politiche per la Casa e del Servizio Patrimonio, con particolare riferimento alle azioni poste in essere per l'attuazione della Legge 431/98, della cosiddetta "morosità incolpevole", delle assegnazioni degli alloggi ad uso abitativo, degli sgomberi degli immobili, ecc.
- l'esame del contesto consentirà di fare emergere i fenomeni a maggior impatto sociale e, di conseguenza, di individuare le priorità, cioè i campi di intervento, che si delineano come privilegiati e gli elementi che dovranno risultare prioritari nella programmazione comunale;
- al fine del migliore funzionamento del Piano occorrerà avere un continuo confronto con i soggetti pubblici e privati (Demanio dello Stato, IACP - ACER, Terzo Settore, Fondazioni, Comitati per l'Abitare cittadino, ANCI, Città Metropolitana, strutture interne all'Amministrazione comunale di indirizzo politico e amministrativo, Organizzazioni sindacali e datoriali, Università, ecc.) con i quali costruire percorsi condivisi, mettendo in rete le buone pratiche esistenti nelle varie realtà cittadine;

Ritenuto che:

- al fine di consentire la piena operatività del Piano è necessario promuovere la costituzione di un Tavolo Integrato di lavoro, costituito dai soggetti che quotidianamente affrontano la tematica del disagio

abitativo a Napoli (Demanio, IACP, Terzo Settore, Fondazioni, Comitati per l'Abitare cittadino, ANCI, Città Metropolitana, strutture interne all'Amministrazione comunale di indirizzo politico e amministrativo, Organizzazioni sindacali e datoriali, Università, ecc.);

- il Tavolo Integrato debba essere presieduto dall'Assessore al Diritto all'Abitare e vi partecipino stabilmente per l'Amministrazione comunale l'Assessore al Patrimonio, il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa e, nel caso si debba, di volta in volta, trattare specifiche tematiche, gli Assessori e i Dirigenti competenti per delega e materia (per esempio i servizi sociali);
- il Tavolo Integrato utilizzi quale metodologia di lavoro il GOPP (Goal oriented project planning) ovvero la metodologia di progettazione partecipativa prevista nell'ambito del Project Cycle Management (PCM) in cui i diversi attori-chiave di un determinato contesto definiscono, in modo condiviso, una strategia progettuale attraverso una chiara definizione degli obiettivi in un quadro logico (Logical Framework);
- al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati sarà possibile realizzare un workshop GOPP, moderato da facilitatori neutrali rispetto agli interessi degli attori-chiave e da non esperti dei contenuti tecnici del Piano;

Ritenuto necessario:

- definire il Piano individuando i soggetti competenti, le attività e le tempistiche entro le quali le stesse attività devono essere poste in essere, secondo il seguente schema:

Paragrafo	Competenza	Attività	Tempistica
A) Premessa	Assessorato Diritto all'Abitare	Introduzione al Piano, descrittiva dei contenuti	Entro 12.04.2019
B) Infrastruttura normativa	Servizio Politiche per la Casa - Agenzia per la casa - Assessorato Diritto all'Abitare Assessorato al Patrimonio	Indicazione delle norme statali, regionali e comunali a supporto del diritto all'abitare, con specifica denominazione (ad es. Legge 9 dicembre 1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" pubblicata in GU 292 del 15 dicembre 1998 - Supplemento Ordinario n. 203/L)	Entro e non oltre 30.04.2019
C) Analisi del contesto territoriale	Servizio Politiche per la casa, Servizio Patrimonio - Agenzia per la casa	Descrizione - a supporto del Piano - del contesto cittadino, corredata di dati (aggiornati dove possibile)	Entro e non oltre 30.04.2019
c1) Evidenze e priorità	Servizio Politiche per la Casa - Agenzia per la casa - Assessorato Diritto all'Abitare	A valle dell'analisi di contesto, enunciazione delle evidenze (ovvero le problematiche emerse) e delle priorità (ovvero su cosa l'Amministrazione comunale di Napoli intende agire rispetto alle evidenze)	Entro e non oltre 30.04.2019
D) Obiettivi	Assessorato Diritto all'Abitare	Descrizione degli obiettivi da raggiungere (esplicitati per punti elenco e codificati)	Entro e non oltre 30.04.2019
d1) Attività	Servizio Politiche per la Casa - Agenzia per la casa - Assessorato Diritto all'Abitare,	Elaborazione del piano di attività, collegato agli obiettivi	Entro e non oltre 30.04.2019
E) Integrazione delle policy	Assessorato Diritto all'Abitare Assessorato al Patrimonio	Descrizione del sistema di relazione tra Assessorati, Direzioni e Servizi competenti	Entro e non oltre 30.04.2019

F) Govenance del Piano	Assessorato Diritto all'Abitare Assessorato al Patrimonio	Indicazione dell' insieme dei principi, delle regole e delle procedure che riguardano la gestione del Piano	Entro e non oltre 30.04.2019
G) Tempi	Servizio Politiche per la Casa – Assessorato Diritto all'Abitare	Rappresentazione grafica dei tempi previsti per ciascuna attività	Entro e non oltre 30.04.2019
g1) Monitoraggio del Piano	Servizio Politiche per la Casa – Agenzia per la casa - Assessorato Diritto all'Abitare	Verifica dei tempi e delle attività e supporto al contenimento delle devianze	Trimestrale, a partire dal 01.09.2019

Ritenuto, altresì, che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Politiche per la casa

Arch. Alfonso Ghezzi

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

Dott.ssa Natalia D'Esposito

CON VOTI UNANIMI DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- Adottare il Piano cittadino per il Diritto all'Abitare avente ad oggetto la riduzione del disagio abitativo a Napoli, articolato, secondo lo schema descritto in premessa e qui integralmente richiamato, nell'individuazione dei soggetti competenti, nelle attività e secondo le tempistiche entro le quali le stesse attività devono essere poste in essere.
- Stabilire che gli obiettivi principali che si intendono raggiungere attraverso il Piano siano i seguenti:
 - la sistematizzazione degli interventi in campo sul territorio cittadino, tale da arginarne ogni possibile frammentazione;
 - il monitoraggio delle azioni già esistenti nella Città di Napoli finalizzate alla riduzione del disagio abitativo, ivi compresi gli interventi per fronteggiare i casi più significativi di emergenza abitativa in secondo i dettami e gli indirizzi fissati nella vigente normativa di settore;
 - lo sviluppo di un sistema integrato e permeabile di relazioni pubblico/privato sul territorio, tale da garantire il presidio costante delle tematiche dell'Abitare a Napoli;
 - il consolidamento dell'Agenzia Sociale per la Casa (PON Città Metropolitana di Napoli 2014 2020) istituita presso il Servizio Politiche per la casa;
 - l'integrazione delle politiche per la casa con le politiche del lavoro per i casi in cui l'assenza o la perdita di lavoro rappresentano il punto di avvio del disagio abitativo;
 - la verifica e lo studio di progettualità europee, nazionali e regionali che abbiano come scopo la riduzione del disagio abitativo.
- Promuovere, al fine di consentire la piena operatività del Piano, la costituzione di un Tavolo Integrato di lavoro, costituito da un rappresentante dei soggetti che quotidianamente affrontano la tematica del disagio abitativo a Napoli (Demanio, IACP, Terzo Settore, Fondazioni, Comitati per l'Abitare cittadino, ANCI, Città Metropolitana, strutture interne all'Amministrazione comunale di indirizzo politico e amministrativo, Organizzazioni sindacali e datoriali, Università, ecc.).

IL SEGRETARIO GENERALE

4. Demandare al Direttore Generale i provvedimenti per l'attuazione del Tavolo di cui al precedente punto 3.
5. Stabilire che il Tavolo Integrato dovrà essere presieduto dall'Assessore al Diritto all'Abitare e che vi parteciperanno stabilmente, per l'Amministrazione comunale, l'Assessore al Patrimonio, il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa nonché, nel caso si debba, di volta in volta, trattare specifiche tematiche, gli Assessori e i Dirigenti competenti per delega e materia (per esempio i servizi sociali).

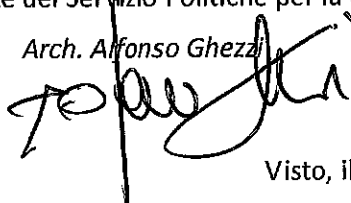
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

**la casella sarà barrata dalla Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

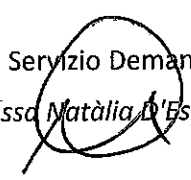
Il Dirigente del Servizio Politiche per la casa

Arch. Alfonso Ghezzi



Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

Dott.ssa Natalia D'Esposito



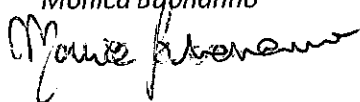
Visto, il Responsabile dell'Area Patrimonio

Dott.ssa Natalia D'Esposito



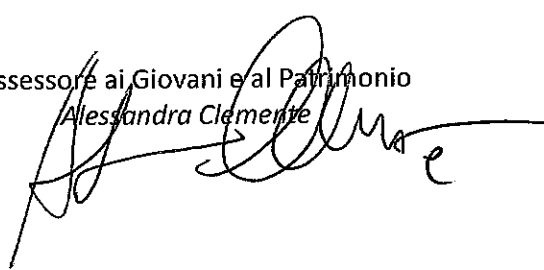
L'Assessore al Lavoro, al Diritto all'Abitare e allo Sviluppo della Città

Monica Buonanno



L'Assessore ai Giovani e al Patrimonio

Alessandra Clemente



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 4/4/2019, AVENTE AD OGGETTO:

Indirizzi per Piano Cittadino per il Diritto all'Abitare e per la costituzione del relativo Tavolo Tecnico Integrato.

I Dirigenti del Servizio Politiche per la Casa e del Servizio Demanio e Patrimonio esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: ***favorevole, il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.***

Addì, 4/4/2019

Il Dirigente del Servizio Politiche per la casa

Arch. Alfonso Ghezzi

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

Dott.ssa Natalia D'Esposito

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **5 APR. 2019** e protocollata con il n. 13/174.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
V. per il Reg.
.....
.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio
(cod. 4.15.0.0.0)*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Demanio e Patrimonio e Politiche per la casa

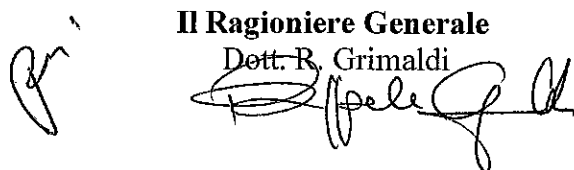
Protocollo n. 1 del 4.4.2019

I3-174 del 5.4.2019

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale

Dott. R. Grimaldi



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta, si intende adottare indirizzi finalizzati a rendere concreto il diritto all'abitare, riducendo il disagio abitativo a Napoli. In particolare, si stabiliscono gli obiettivi da perseguire e i soggetti che devono operare, anche attraverso la costituzione di un tavolo integrato di lavoro.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato che *"lo schema non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che con la proposta si intende indirizzare l'azione amministrativa verso la realizzazione, sempre più marcata, del diritto all'abitare che costituisce un diritto di rango costituzionale se solo si considera che la prestazione sociale in cui si traduce il diritto all'abitare è prerequisite per *"la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose"* (art. 31 Cost.).

Si segnala che la competenza della Giunta è limitata all'approvazione degli indirizzi, restando nelle competenze della dirigenza, ai sensi dell'art. 107 del TUEL n. 267/2000, tutta l'attività gestionale conseguenziale.

La responsabilità è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di *"Favorevole"*, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Il provvedimento si connota come atto di natura politico-amministrativa.

Spettano, pertanto, all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 146 del 05/04/2019 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate

☐ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 09/04/2019 e rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.